

Roberto Savio

Roberto Savio (nato a Roma, Italia, ma di nazionalità argentina) è un giornalista, esperto di comunicazione, commentatore politico, attivista per la giustizia sociale e climatica ^[1] e sostenitore della governance globale.^{2]}Ha trascorso la maggior parte della sua carriera con InterPress Service (IPS), l'agenzia di stampa che ha fondato nel 1964 insieme al giornalista argentino Pablo Piacentini.^[3]



Roberto Savio.

Savio ha studiato Economia all'Università di Parma, seguito da corsi post-laurea in Economia dello Sviluppo sotto Gunnar Myrdal, Storia dell'Arte e Diritto Internazionale a Roma. Ha iniziato la sua carriera professionale come assistente diricerca in Diritto Internazionale all'Università di Parma.

Contenuto

Le prime attività

Inizio carriera

giornalistica Inter Press

Service (IPS) Altre

notizie

Iniziative di

comunicazione

Risultati e premi

Attività di consulenza

Affiliations

Film e pubblicazioni

Attività attuali

Le prime attività

Mentre era all'università, Roberto Savio ha agito come funzionario internazionale con l'Associazione Nazionale degli Studenti d'Italia e il Movimento Giovanile (<http://encyclopedia2.thefreedictionary.com/Youth+Movement>) del partito della Democrazia Cristiana italiana, assumendo infine la responsabilità delle relazioni della Democrazia Cristiana con i paesi in via di sviluppo. Dopo aver lasciato l'università, è diventato capo stampa

internazionale dell'ex primo ministro italiano Aldo Moro. Dopo il colpo di stato cileno del 1973, Roberto Savio lascia la politica italiana per dedicarsi al giornalismo.

Inizio della carriera giornalistica

La carriera giornalistica di Roberto Savio è iniziata con il quotidiano italiano "Il Popolo" ed è diventato direttore dei servizi giornalistici per l'America Latina della RAI, l'azienda radiotelevisiva statale italiana. Ha ricevuto numerosi premi per documentari televisivi, tra cui il Premio Saint-Vincent per il giornalismo, il più prestigioso premio giornalistico in Italia.

Inter Press Service (IPS)

Durante i suoi anni da studente, Roberto Savio aveva coltivato un interesse per analizzare e spiegare l'enorme divario di informazione e comunicazione che esisteva tra il Nord e il Sud del mondo, in particolare in America Latina. Insieme al giornalista argentino Pablo Piacentini, decise di creare un'agenzia di stampa che permettesse agli esuli latinoamericani in Europa di scrivere sui loro paesi per un pubblico europeo.

Quell'agenzia, che all'inizio era conosciuta come Roman Press Agency, fu il seme di quella che sarebbe diventata l'agenzia di stampa Inter Press Service (IPS)(<http://www.ips.org/institutional/>), che fu formalmente fondata in una riunione nel centro conferenze *Schloss Eichholz* della Fondazione Konrad Adenauer (la fondazione della CDU), a Wesseling vicino a Bonn, allora capitale della Germania Ovest.

Fin dall'inizio, fu deciso che IPS sarebbe stata una cooperativa di giornalisti senza scopo di lucro e il suo statuto dichiarò che due terzi dei membri dovevano provenire dal Sud.

Roberto Savio ha dato a IPS la sua missione unica - "dare voce a chi non ha voce" - agendo come un canale di comunicazione che privilegia le voci e le preoccupazioni dei più poveri e crea un clima di comprensione, responsabilità e partecipazione intorno allo sviluppo, promuovendo un nuovo ordine internazionale dell'informazione tra il Sud e il Nord.

L'agenzia è cresciuta rapidamente per tutti gli anni '70e'80 fino a quando i drammatici eventi del 1989-91- la caduta del muro di Berlino e il crollo dell'Unione Sovietica - hanno spinto a nuovi obiettivi e definizioni. IPS fu il primo organo di informazione a identificarsi come "globale" e a definire il nuovo concetto di globalizzazione neoliberale come un contributo all'allontanamento dei paesi in via di sviluppo dall'arricchimento, dal commercio e dalla politica.

IPS offre servizi di comunicazione per migliorare la cooperazione Sud-Sud e gli scambi Sud-Nord e realizza progetti con partner internazionali per aprire canali di comunicazione a tutti i settori sociali.

IPS è stata riconosciuta dalle Nazioni Unite e ha ottenuto lo status consultivo di ONG (categoria I) presso l'ECOSOC.

Con il rafforzamento del processo di globalizzazione, IPS si è dedicata a questioni globali, diventando l'agenzia di notizie per la società civile globale: più di 30.000 ONG si abbonano ai suoi servizi, e diversi milioni di persone sono lettori dei suoi servizi online.

Sotto Roberto Savio, IPS ha vinto il premio del Population Institute di Washington come "servizio di notizie più coscienzioso" per nove volte negli anni '90, battendo i principali servizi di informazione anno

dopo anno. [4]

IPS ha vinto il premio giornalistico A.H. Boerma della FAO nel 1997 ^[5] per il suo "contributo significativo alla copertura dell'agricoltura sostenibile e dello sviluppo rurale in più di 100 paesi, colmando il divario informativo tra i paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo, concentrandosi su questioni come la vita rurale, la migrazione, i rifugiati e la condizione di donne e bambini".

Su iniziativa di Roberto Savio, IPS ha istituito il Premio Internazionale di Giornalismo nel 1985 per onorare giornalisti eccezionali i cui sforzi, e spesso le loro vite, hanno contribuito significativamente a denunciare le violazioni dei diritti umani e a far progredire la democrazia, il più delle volte nei paesi in via di sviluppo. Nel 1991, la portata del premio

è stato ampliato per riflettere i tremendi cambiamenti avvenuti nel mondo dopo la storica rottura dell'Unione Sovietica e la fine della Guerra Fredda. Il premio, rinominato International Achievement Award, è stato dato in riconoscimento del lavoro di individui e organizzazioni che "continuano a lottare per la giustizia sociale e politica nel nuovo ordine mondiale".

Roberto Savio è ora presidente emerito dell'IPS e presidente del consiglio di fondazione dell'IPS, che comprende anche l'ex segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Boutros-Ghali, l'ex presidente portoghese Mario Soares, l'ex direttore generale dell'UNESCO Federico Mayor Zaragoza, l'ex presidente finlandese e premio Nobel per la pace Martti Ahtisaari, l'ex presidente del Costa Rica e premio Nobel per la pace Oscar Arias e l'ex primo ministro giapponese Toshiki Kaifu.

Dopo essersi dimesso da direttore generale dell'IPS, Roberto Savio ha continuato il suo interesse per la comunicazione e l'informazione "alternativa", fondando Other News come associazione internazionale non governativa di persone preoccupate per il declino dei mezzi di informazione.

OtherNews

Nel 2008, Roberto Savio ha lanciato il servizio online Other News(<http://www.other-news.info/>) per fornire "informazioni che i mercati eliminano".

Other News pubblica rapporti che sono già apparsi in media di nicchia ma non in quelli a larga diffusione, oltre a opinioni e analisi di centri di ricerca, università e think tank - materiale che ha lo scopo di dare ai lettori l'accesso a notizie e opinioni che non troveranno nei loro giornali locali ma che potrebbero desiderare di leggere "come cittadini che hanno a cuore un mondo libero dagli effetti perniciosi della globalizzazione di oggi".

Other News distribuisce anche analisi quotidiane su questioni internazionali, in particolare sui temi dellagovernanceglobalee del multilateralismo, a diverse migliaia di responsabili politici e leader della società civile, sia in inglese che in spagnolo.

Iniziative di comunicazione

Esperto di fama internazionale in questioni di comunicazione, Roberto Savio ha contribuito a lanciare numerosi progetti di comunicazione e informazione, sempre con un'attenzione particolare al mondo in via di sviluppo.

Tra gli altri, Roberto Savio ha aiutato a lanciare il National Information Systems Network (ASIN) per l'America Latina e i Caraibi, l'Agencia Latinoamericana de Servicios Especiales deInformacion(ALASEI) sponsorizzata dall'UNESCO e il Women'sFeatureService(WFS) (<http://www.wfsnews.org/>), inizialmente un servizio IPS e ora una ONG indipendente con sede a Nuova Delhi.

Ha inoltre fondato il Technological Information Promotion System (TIPS), un importante progetto delle Nazioni Unite per implementare e favorire la cooperazione tecnologica ed economica tra i paesi in via di sviluppo, e ha sviluppato Women into the New Network for Entrepreneurial Reinforcement (WINNER), un progetto di formazione di TIPS volto a educare e potenziare le piccole e medie imprenditrici nei paesi in via di sviluppo. Le attività di TIPS sono attualmente svolte dall'agenzia esecutiva Development Information Network (DEVNET), un'associazione internazionale che Roberto Savio ha contribuito a creare e che è stata riconosciuta dalle Nazioni Unite come ONG con status consultivo (categoria I) presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC).

Roberto Savio è stato anche attivamente coinvolto nella promozione di scambi tra servizi di informazione regionali, come tra ALASEI e l'Organizzazione delle agenzie di stampa asiatiche (OANA) ora nota come Organizzazione delle agenzie di stampa dell'Asia-Pacifico, e tra la Pan African News Agency (PANA) e la Federation of Arab News Agencies (FANA)(<http://www.fananews.com/en/>).

Roberto Savio è stato determinante nel porre il concetto di una Tariffa del Servizio di Bollettino Stampa per lo Sviluppo all'ordine del giorno della Commissione Internazionale dell'UNESCO per lo Studio dei Problemi della Comunicazione (Commissione MacBride).

Roberto Savio ha anche lavorato a stretto contatto nel campo dell'informazione e della comunicazione con molte organizzazioni delle Nazioni Unite, tra cui il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo(UNDP), il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente(UNEP), l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO), il Fondo delle Nazioni Unite per la Popolazione (UNFPA), il Fondo delle Nazioni Unite per i Bambini(UNICEF)e l'Istituto delle Nazioni Unite per la Formazione e la Ricerca (UNITAR).

Risultati e premi

Nel 1970, Roberto Savio ha ricevuto il Premio Saint-Vincent per il giornalismo, il più prestigioso premio giornalistico in Italia, per una serie di cinque puntate sull'America Latina riconosciuta come "migliore trasmissione televisiva".

Nel 2013 gli è stato conferito l'Hiroshima Peace Award per il suo "contributo alla costruzione di un secolo di pace 'dando voce a chi non ha voce' attraverso l'Inter Press Service per quasi cinque decenni". Il premio è stato istituito dalla Soka Gakkai, un'organizzazione buddista laica con sede a Tokyo.

Ha ricevuto il premio Joan Gomis Memorial (Catalunya) per il giornalismo per la pace nel 2013.^[6]

Nell'ottobre 2016, durante il 31° Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, Roberto Savio ha ricevuto il premio "Salvador Allende", assegnato per onorare una personalità del mondo della cultura, dell'arte o della politica che ha sostenuto attivamente la conservazione della ricca storia e cultura dell'America Latina. ^[7]

Nel 2019 ha ricevuto dalla presidenza del Cile Michelle Bachelet il diploma speciale per il ruolo di solidarietà svolto durante la dittatura militare cilena.

E' stato nominato dal Presidente della Repubblica Mattarella, uno dei dodici Cavalieri dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana per il 2021. Ha anche ricevuto una laurea in scienze politiche con honoris causa dall'università per la pace delle nazioni unite nel 2021.

Attività di consulenza

Roberto Savio è stato consigliere senior per le strategie e la comunicazione del direttore generale dell'Organizzazione internazionale del lavoro(ILO) dal 1999 al 2003. È stato anche consulente comunicazione interna di Catherine Bertini, direttore esecutivo del Programma alimentare mondiale (PAM), nel 2000.

Affiliazioni

Dal 1999 al 2003, Roberto Savio è stato membro del consiglio del Centro di formazione per l'integrazione regionale, con sede a Montevideo, Uruguay.

Dopo diversi anni come membro del consiglio direttivo della Società per lo Sviluppo Internazionale(SID), la più antica organizzazione internazionale della società civile per lo sviluppo, è stato eletto segretario generale per tre mandati, e ora è il segretario generale emerito dell'organizzazione.

Roberto Savio è stato fondatore e presidente di Indoamerica, una ONG che promuove l'istruzione nelle zone povere dell'Argentina che soffrono di disgregazione sociale.

È stato membro del Comitato Internazionale del Forum Sociale Mondiale (WSF) dalla sua fondazione nel 2001, membro del Consiglio Internazionale ed è stato eletto come coordinatore dell'area tematica "Media, Cultura e Contro-egemonia" al WSF 2003.

Roberto Savio è cofondatore di Media Watch International, con sede a Parigi, di cui è segretario generale.

Fino al 2009, Roberto Savio è stato presidente del consiglio di amministrazione dell'Alliance for a New Humanity, una fondazione internazionale con sede a Porto Rico, che promuove la cultura della pace dal 2001 e il cui consiglio comprende il pensatore Deepak Chopra, il giudice spagnolo Balthazar Garzon, i premi Nobel Oscar Arias e Betty Williams, e i filantropi Ray Chambers, Solomon Levis e Howard Rosenfield. Ora è un membro del consiglio di amministrazione. ^[8]

È vicedirettore del consiglio scientifico del New Policy Forum (http://www.gorby.ru/en/gorbi_fund/partners/show_27865/)(ex World Policy Forum), fondato da Mikhail Gorbaciov e con sede a Lussemburgo, per fornire uno spazio di riflessione e nuovo pensiero sull'attuale situazione internazionale da parte di influenti leader globali.

Roberto Savio è responsabile delle relazioni internazionali del Centro Europeo per la Pace e lo Sviluppo (<http://www.test.ecpd.org.rs/>), con sede a Belgrado, la cui missione è quella di contribuire alla pace e allo sviluppo in Europa e alla cooperazione internazionale nel trasferimento di conoscenze sulla base della premessa che lo sviluppo in condizioni di pace è possibile solo se concepito come sviluppo umano.

Roberto Savio è presidente dell'Accademia Panisperna, uno spazio di incontro culturale nel centro di Roma, ed è presidente di Arcoiris TV (<http://www.arcoiris.tv/>), un canale televisivo online con la più grande collezione al mondo di video e registrazioni di eventi politici e culturali (oltre 70.000 ore), con sede a Modena, Italia.

Nel 2016, Roberto Savio ha iniziato a contribuire mensilmente al Wall Street International Magazine con una rubrica economica e politica. ^[9]

Film e pubblicazioni

Nel 1972, Roberto Savio ha prodotto un documentario in tre parti su Che Guevara intitolato 'Che Guevara – Inchiesta su un mito'(<http://www.arcoiris.tv/scheda/it/11728/>), e ha anche prodotto cinque film, due dei quali sono stati presentati ai festival di Venezia e Cannes.

Roberto Savio ha pubblicato diversi libri, tra cui 'Verbo America' insieme ad Alberto Luna (1990), che tratta dell'identità culturale dell'America Latina, e 'The Journalists Who Turned the World Upside Down' (2012),^[10] che è stato pubblicato in tre lingue (inglese, italiano e spagnolo), è una raccolta di narrazioni di oltre 100 giornalisti di IPS e dei principali attori globali, tra cui i premi Nobel per la pace, che hanno sostenuto l'agenzia. Guarda all'informazione e alla comunicazione come elementi chiave nei cambiamenti del vecchio mondo del dopo seconda guerra mondiale e del dopo guerra fredda. Fornisce un'idea dell'idealismo che ha alimentato molti di coloro che hanno lavorato per l'agenzia, così come l'alta stima in cui era tenuta da molte figure di spicco della comunità internazionale.

Nell'ottobre 2016, Roberto Savio ha presentato la prima pubblicazione di Altre Notizie: "Remembering Jim Grant: Champion for Children", un'edizione online del libro dedicato a Jim Grant, direttore esecutivo dell'UNICEF 1980-1995, che ha salvato 25 milioni di bambini ^[11]

Attività attuali

Roberto Savio è attualmente impegnato in una campagna per il governo della globalizzazione e la giustizia sociale e climatica, che lo porta come relatore in numerose conferenze in tutto il mondo, e sulla quale produce un flusso continuo di articoli e saggi. ^[12]

È vicedirettore del consiglio scientifico del New Policy Forum (http://www.gorby.ru/en/gorbi_fund/partners/show_27865/)(ex World Policy Forum), fondato da Mikhail Gorbaciov e con sede a Lussemburgo, per fornire uno spazio di riflessione e nuovo pensiero sull'attuale situazione internazionale da parte di influenti leader globali.

Roberto Savio è responsabile delle relazioni internazionali del Centro Europeo per la Pace e lo Sviluppo (<http://ecpd.org.rs/>), con sede a Belgrado, la cui missione è quella di contribuire alla pace e allo sviluppo in Europa e alla cooperazione internazionale nel trasferimento di conoscenze sulla base della premessa che lo sviluppo in condizioni di pace è possibile solo se concepito come sviluppo umano.

Roberto Savio è presidente dell'Accademia Panisperna, uno spazio di incontro culturale nel centro di Roma, ed è presidente di Arcoiris TV, un canale televisivo online con la più grande collezione al mondo di video e registrazioni di eventi politici e culturali (oltre 70.000 ore), con sede a Modena, Italia.

Membro del comitato esecutivo della Fondazione Italiani(<http://www.fondazioneitaliani.it/>), con sede a Roma, che pubblica un settimanale online e organizza conferenze su questioni globali.

Membro del Maurice Strong Sustainability Award Selection Panel, istituito dal Global Sustainability Forum.

Link esterni

- Le storie di Roberto Savio pubblicate da IPS News (<http://www.ipsnews.net/author/roberto-savio/>)
- servizio dinotizie(<http://www.other-news.info/>)
- Le storie di Roberto Savio su Altre notizie (<http://www.other-news.info/?s=savio>)
- Altre notizie pagina Facebook (<https://www.facebook.com/pages/Other-News-in-English/506676946013279>)
- Pagina Facebook di Roberto Savio (<https://www.facebook.com/pages/Roberto-Savio/158700200867114>)
- PREMIO SALVADOR ALLENDE A ROBERTO SAVIO (http://www.cinelatinotrieste.org/fest2016/comunicati_stampa.php?id=37)

Interviste e articoli

- The 'Acapulco Paradox' - Two Parallel Worlds Each Going Their Own Way (<http://www.other-news.info/2015/03/the-acapulco-paradox-two-parallel-worlds-each-going-their-own-way/>)
 - E se i giovani ora combattessero per il cambiamento sociale, ma da destra? (<http://www.ipsnews.net/2015/03/opinion-what-if-youth-now-fight-for-social-change-but-from-the-right/>)
 - Governance globale e valori comuni: il dibattito inevitabile (<http://www.other-news.info/2015/02/global-governance-and-common-values-the-unavoidable-debate/>)
 - Banche, disuguaglianza e cittadini (<http://www.ipsnews.net/2015/01/opinion-banks-inequality-and-citizens/>)
-
- Ora è ufficiale: l'attuale sistema intergovernativo non è in grado di agire nell'interesse dell'umanità (<http://www.ipsnews.net/2014/12/the-sad-future-of-our-planet/>)
 - L'Europa ha perso la bussola (<http://www.sidint.net/content/europe-has-lost-its-compass>)
 - Vi siete mai chiesti perché il mondo è un casino? (<http://www.ipsnews.net/2014/07/ever-wondered-why-the-world-is-a-mess/>)
 - Scivolare indietro all'età vittoriana (<http://www.ipsnews.net/2013/09/sliding-back-to-the-victorian-age/>)
 - Disuguaglianza globale e distruzione della democrazia (<http://www.commondreams.org/views/2014/05/16/global-inequality-and-destruction-democracy>)
 - Un futuro senza rete di sicurezza? Come i brutali tagli all'austerità stanno smantellando il sogno europeo (<http://www.alternet.org/world/future-no-safety-net-how-brutal-austerity-cuts-are-dismantling-european-dream>)
 - ABBIAMO BISOGNO DI MIGLIORI INFORMAZIONI, NON DI PIÙ (<http://www.ipsnews.net/2011/06/we-need-better-not-more-information/>)

Riferimenti

1. "I dissidenti sul cambiamento climatico sono chiaramente indifferenti al fatto che sia in gioco il futuro stesso del nostro pianeta o, come il sistema governativo, sono caduti in preda alla sindrome dello struzzo!" - Roberto Savio
2. "Mentre i conflitti proliferano in tutto il mondo, diventa sempre più evidente che stiamo attraversando un periodo storico caratterizzato da una mancanza di governance globale" - Roberto Savio

3. <http://www.ips.org/institutional/our-global-structure/biographies/pablo-piacentini/>
4. "Copia archiviata"
(<https://web.archive.org/web/20150606055951/http://www.populationinstitute.org/newsroom/news/view/19/>). Archiviato dall'originale (<https://www.populationinstitute.org/newsroom/news/view/19/>) il 2015-06-06. Recuperato 2015-10-16. Population Institute nomina i vincitori del Global Media Award 2007
5. <http://www.fao.org/fao-awards/ah-boerma-award/en/>
6. <http://www.abc.es/agencias/noticia.asp?noticia=1259149> "El periodista italiano Roberto Savio galardonado con el premio VII Memorial Joan Gomis"
7. http://www.cinelatinotrieste.org/fest2016/comunicati_stamp_a.php?id=37
8. <http://www.anhglobal.org/en/who/people/directors>
9. "Profilo dell'autore Roberto Savio" (<https://wsimag.com/authors/570-roberto-savio>). *Wall Street International*.
10. <https://www.amazon.com/journalists-turned-world-upside-down/dp/1463550553> "I giornalisti che hanno capovolto il mondo: Voices of Another Information Paperback - June 25, 2012 by Dr. Roberto Savio RS (Author), Phil Harris (Author), M. Victoria Malvar (Editor), Anette Dujisin (Translator)"
11. <http://www.other-news.info/mission/othernews-publications/>
12. <http://www.other-news.info/?s=savio>

Recuperato da " https://en.wikipedia.org/w/index.php?title=Roberto_Savio&oldid=992872742"

Questa pagina è stata modificata l'ultima volta il 7 dicembre 2020, alle 15:37 (UTC).

Il testo è disponibile sotto la Creative Commons Attribution-ShareAlike License; si possono applicare ulteriori termini. Usando questo sito, accetti le Condizioni d'uso e l'Informativa sulla privacy. Wikipedia® è un marchio registrato della Wikimedia Foundation, Inc. un'organizzazione non-profit.